



COMUNICATO STAMPA

SCREEN SERVICE: Il Consiglio di Amministrazione approva il resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012¹.

In sintesi:

- **Positiva performance nel terzo trimestre del business tradizionale (produzione e vendita di trasmettitori), con un incremento del 2% di EBITDA rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente;**
- **La Posizione Finanziaria Netta migliora di 1,5 milioni di Euro, passando da 40 milioni al 31 marzo 2012 agli attuali 38,5 milioni;**
- **Ricavi consolidati pari a 37 milioni di Euro rispetto ai 40,6 milioni di Euro al 30 giugno 2011;**
- **EBITDA consolidato della gestione ordinaria pari a 5,8 milioni rispetto ai 6,8 milioni al 30 giugno 2011, che si riduce ad Euro 3,2 milioni a seguito di svalutazioni non ricorrenti per Euro 2,6 milioni;**
- **EBIT consolidato della gestione ordinaria pari a 2,9 milioni di Euro rispetto ai 4,6 milioni di Euro del periodo chiuso al 30 giugno 2011, che si riduce a -2,3 milioni di Euro per ulteriori svalutazioni non ricorrenti di Euro 2,6 milioni;**
- **Perdita consolidata pari a -5,3 milioni di Euro rispetto ai 1,2 milioni di Euro del periodo chiuso al 30 giugno 2011;**
- **Raddoppio del fatturato in Brasile, che raggiunge i 8,6 milioni di Euro contro i 4,2 milioni di Euro al 30 giugno 2011.**

Il Consiglio di Amministrazione, nominato lo scorso 29 marzo 2012, di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. - Società quotata al mercato MTA di Borsa Italiana [SSB.MI] attiva sia come primario operatore nella progettazione, produzione e commercializzazione di apparati e sistemi per la trasmissione del segnale televisivo, sia come network operator - ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012.

Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso, il Gruppo ha registrato ricavi consolidati pari a 37 milioni di Euro, rispetto ai 40,6 milioni di Euro del periodo chiuso al 30 giugno 2011, registrando l'atteso calo delle vendite sul mercato italiano (dovuto principalmente alla conclusione della prima fase di digitalizzazione delle reti televisive) parzialmente recuperato, dalle ottime performance del mercato brasiliano e dei paesi extra europei; in particolare, il Brasile e l'area LATAM registrano un incremento dell'incidenza sul fatturato di gruppo dal 10% al 22,3% e i mercati europei ed extra europei rappresentano complessivamente il 19,6% del fatturato di gruppo (10% nel periodo di confronto).

L'EBITDA gestionale si attesta ad Euro 5,8 milioni, con un incidenza del 15,7% sui ricavi, rispetto a Euro 6,8 milioni dell'esercizio precedente.

L'EBITDA contabile si riduce ad Euro 3,2 milioni, con un'incidenza del 8,7% sui ricavi, a seguito di un accantonamento sui crediti per Euro 2,6 milioni.

¹ Si ricorda che l'esercizio fiscale va dal 1 ottobre al 30 settembre



Come già ricordato in fase di approvazione della relazione semestrale al 31 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, infatti, di procedere ad alcune svalutazioni che incidono globalmente sull'utile di periodo per un totale di Euro 5,2 milioni. Tali svalutazioni sono relative a: (a) Euro 2,6 milioni a titolo di accantonamento sui crediti, con un effetto di pari importo sull'EBIDTA; (b) Euro 1 milione per la svalutazione di alcune licenze software non più in uso; (c) Euro 1,6 milioni per la svalutazione dell'avviamento iscritto sulla partecipata RRD USA Inc.

L'EBIT gestionale si attesta quindi ad Euro 2,9 milioni, con un incidenza del 7,9% sui ricavi, rispetto a Euro 4,5 milioni dell'esercizio precedente, e si riduce ad un valore negativo di Euro - 2,3 milioni.

Al 30 giugno 2012 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 38,5 milioni di Euro rispetto ai 33,2 milioni di Euro al 30 settembre 2011 (che beneficiavano però di una cessione di crediti pro soluto di circa 11 milioni di Euro, operazioni che non sono state effettuate per il periodo in esame). Nei primi nove mesi si è proceduto a finanziare la crescita del capitale circolante della controllata brasiliana e a garantire i flussi finanziari verso la controllata Tivuitalia.

La Capogruppo, Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A., ha registrato nel periodo ricavi per 27 milioni di Euro (32,2 milioni di Euro al 30 giugno 2011), l'EBITDA si è attestato a 4,8 milioni (6,5 milioni di Euro nel periodo precedente) e l'utile netto conseguito è pari 0,3 milioni Euro (2,5 milioni di Euro nell'esercizio precedente), dopo avere stanziato svalutazioni per circa un milione di Euro.

Nel trimestre appena concluso l'attività del Consiglio di Amministrazione si è focalizzata prioritariamente sulle strategie di crescita e di valorizzazione delle attività del Gruppo, sull'implementazione di procedure di controllo e di presidio delle attività delle Società controllate nonché sull'attenta gestione dei flussi di finanziari in collaborazione con gli istituti di credito.

Nel mese di giugno è stata versata al Pool di banche finanziatrici dell'investimento di Tivuitalia (BNL – Unicredit – Intesa), una rata pari ad Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1 milione a titolo di rimborso in quota capitale e la restante parte a titolo di interessi e waiver fee, così come previsto dalla lettera di waiver rilasciata dalle banche finanziatrici il 28 maggio 2012.

Sotto il profilo finanziario, grazie anche all'oculata gestione voluta dal nuovo consiglio, il gruppo non ha assorbito ulteriore liquidità, malgrado i mancati incassi della controllata Tivuitalia.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione della struttura societaria si è deciso di concentrare nella controllata Screen Service America L.L.C. l'attività commerciale sul mercato statunitense, sospendendo il finanziamento e la ricapitalizzazione della partecipata RRD USA Inc., strutturalmente in perdita. Contestualmente si è deciso di incrementare l'investimento nella controllata Screen Service do Brasil, la cui crescita è confermata dalle ottime prospettive e trattative commerciali in corso, portando l'attuale quota di partecipazione detenuta dal 60% al 75%.

“L'attività svolta dal nuovo Consiglio di Amministrazione nei primi tre mesi di attività è stata orientata a creare le basi per riprendere rapidamente un equilibrato processo di sviluppo - ha dichiarato il Presidente Fabrizio Redaelli – sfruttando il patrimonio di risorse umane e tecnologiche presenti nel gruppo e la forte propensione all'internazionalizzazione”.

“Dopo i successi sul mercato europeo legati allo switch over da analogico a digitale, è in corso un'analoga attività in America Latina, dove il Gruppo è presente con la Società Screen Service do Brasil Ltda che svolge attività di produzione e vendita nel mercato di riferimento”.



”Per quanto riguarda la controllata Tivuitalia - ha continuato Fabrizio Redaelli – stiamo proseguendo il processo di rafforzamento della rete e di miglioramento della qualità della copertura, mentre sono in corso trattative con primari editori e fornitori di contenuti per cercare di raggiungere rapidamente l’equilibrio economico e finanziario dell’investimento”.

Il nuovo consigliere delegato Valentino Bravi ha commentato: “Tutto il Gruppo è impegnato, in modo coeso, alla razionalizzazione dei costi e al perseguimento degli obiettivi di crescita prefissati. Crediamo tutti fortemente nel consolidamento di questa azienda e siamo fiduciosi che il mercato potrà presto apprezzare i risultati conseguiti e riconoscerli nella valorizzazione del titolo”.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carla Sora, dichiara ai sensi del comma 2 art.154-bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. con sede a Brescia e quotata al mercato MTA di Borsa Italiana [SSB.MI], è operatore integrato, attivo nella produzione di apparati e servizi per lo sviluppo di soluzioni all’avanguardia per la radiotrasmissione del segnale televisivo digitale, qualificandosi come *partner* ideale per i più esigenti *broadcaster* nazionali ed internazionali e attivo anche come *network provider*.

Presente sul mercato da oltre vent’anni, Screen Service è un *end-to-end solution provider* in grado sia di progettare, produrre e commercializzare apparati per la trasmissione del segnale televisivo, che di realizzare e integrare sistemi completi, grazie allo sviluppo di soluzioni tecnologiche abilitanti al *business*.

Contacts: Investor Relations
 Carla Sora
 CFO & Investor Relator

Copia del seguente comunicato è disponibile sul sito www.screen.it

Brescia, 26 luglio 2012